



**Adesione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) all'Associazione Cluster Italia Foresta Legno.**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;
- VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;
- VISTO** il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;
- VISTO** l'articolo 3, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, Enti, Istituti, Associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTA** la nota n. 389684 del 24.07.2023 con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha formulato l'invito ai componenti del Tavolo ministeriale della filiera legno a manifestare l'interesse ad aderire al costituendo Cluster Italia Foresta Legno;
- VISTA** la nota n. 74377 del 04.08.2023 con la quale il CREA ha manifestato di interesse ad aderire al Cluster Italia Foresta Legno;
- VISTA** la nota del 29 gennaio 2024, acquisita con prot. n. 7011 del 29.01.2024, con la quale il Cluster Italia Foresta Legno ha comunicato l'approvazione dell'adesione del CREA da parte del Consiglio direttivo del Cluster, nella seduta del 22 novembre 2023, ed ha invitato il CREA a perfezionare la propria partecipazione, in qualità di Socio ordinario all'interno del Comitato Università e Ricerca;
- CONSIDERATO** che l'obiettivo primario del Cluster è di favorire il dialogo intersettoriale, diffondere l'innovazione nel comparto e supportare attivamente la diffusione di una gestione attiva del

patrimonio forestale attuata grazie al coordinamento ed allo sviluppo dalle realtà locali e regionali presenti nei diversi territori italiani nonché alla sua rappresentanza nelle sedi europee ed internazionali;

- CONSIDERATO** che l'Associazione Cluster Italia Foresta Legno Cluster, già "riconosciuta" dal Masaf, costituisce un nuovo modello operativo e strategico a supporto dell'attuazione di iniziative da realizzare per promuovere un sempre maggior sviluppo sostenibile delle foreste e delle comunità forestali;
- VISTO** che l'adesione al Cluster all'interno del Comitato Università e Ricerca comporta il pagamento di una quota una tantum pari a € 3.000,00 (euro tremila), al fine di costituire il patrimonio dell'Associazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto;
- VISTO** che la suddetta adesione comporta anche il versamento di una quota annuale pari € 500,00 (euro cinquecento);
- RITENUTO** necessario provvedere in merito

#### **DECRETA**

##### **Articolo 1**

Di approvare l'adesione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria all'Associazione Cluster Italia Foresta Legno, le cui spese graveranno sul pertinente capitolo del Bilancio dell'Ente.

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Mario Pezzotti**